



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Scena I. Damiso e Dorina.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53003](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53003)

* * * * *

A T T O III.

S C E N A I.

DAMISO e DORINA.

D A M I S O.

IL Ciel mi fulmini, ed il mondo mi tratti
com' il più vile di tutti gl' huomini, se per
alcun rispetto tralascio di far qualche colpo
estragante.

D O R I N A.

Moderate le vostre furie; perche vostro Padre ha
parlato semplicemente. Dal detto al fatto, v'
è un gran tratto.

D A M I S O.

Bisogna ch' io rovini le machine di quel pazzo,
e che li dica due parole all' orecchio.

D O R I N A.

Piano! tanto verso lui, quanto verso vostro Pa-
dre, lasciate impiegar le cure della vostra Matri-
gna. Ell' è in credito appresso Tartuffo; consen-
tendo egli a tutto ciò ch' ella dice; per il che, po-
trebb' esser ch' egli havesse qualch' inclination per-
essa. Piaces' al Cielo che fosse vero! perche sa-
rebbe una bella cosa. Finalmente, il vostr' inter-
esse l' oblige a farlo chiamare, per esaminarlo,
toccante l'Imeneo che vi conturba. Ella vuol
saper li di lui sentimenti, e farli conoscere li fas-
tidio-

L 2

tidio-

tidiosi contrasti che potrebbe causare, dato, che si lasci lusingare dalla speranza. Il suo servo, dice, ch' in oratione. Non l' hò potuto vedere. Il Servitor però m' hà detto, che sarebbe sceso presto. Andate dunque via, ch' io lo voglio appettare.

D A M I S O.

Poiso ben' esser presente al loro discorso.

D O R I N A.

Non. Bisogna che siino soli.

D A M I S O.

Non gli parlerò.

D O R I N A.

Voi vi burlate. Già si sà che voi siete furioso per il che, guastereste tutto l' affare. Partite.

D A M I S O.

Non voglio vedere, senz' incolearmi....

D O R I N A.

Ah! voi siete fastidioso. Eccolo: partite.

S C E N A II.

TARTUFFO, LORINO
e DORINA.

T A R T U F F O.

vedendo Dorina.

L Orino, rinchiudete il mio Cilicio colla mia Disciplina; e pregate continuamente il Cielo che v' illumini. Se qualcheduno viene, dite, che sono andato alle Prigioni, per distribuir fra quei poveretti li danari c' hò.

D O R I N A.

Ah! quant' affectatione, e surfanteria!

T A R.